

		ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Luigi Russo" Liceo Linguistico Tecnico Tecnologico "Chimica, Materiali e Biotecnologie Sanitarie" Tecnico Economico "Amministrazione, Finanza e Relazioni Internazionali per il Marketing"	
<i>Luigi Russo</i>	93100 CALTANISSETTA Via Leone XIII, 48/D * tel. 0934/554255-554371 fax 0934/551300 * C.F. n. 80004840858 <small>e-mail: CLIS01300E@istruzione.it * clis01300e@pec.istruzione.it * http://www.itarusso.it</small>		

INFORMAZIONE AGLI OPERATORI SCOLASTICI, GENITORI, VISITATORI, OSPITI TEMPORANEI SULLA PREVENZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

(Art. 36 D. Lgs. 81/2008)

Presentazione

Il Decreto Legislativo n. 626 del 19 settembre 1994 ed il successivo D. Lgs. n. 242 del 19 marzo 1996, recependo le direttive 89/391/CEE e seguenti sulla sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, hanno introdotto una serie di obblighi per i dirigenti degli istituti scolastici, per i preposti, per i lavoratori e gli studenti.

L'art. 2 del D. Lgs. n. 242/96 ha definito la figura dello studente equiparandola ad un **lavoratore**. Lo stesso decreto fissa altresì una serie di norme che di seguito sono riassunte e schematizzate, stabilendo per il dirigente l'obbligo dell'informazione ai lavoratori sui problemi della sicurezza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rita BASTA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, co. 2 del D. lgs 39/93

DEFINIZIONE DI LAVORATORE

Art. 2. Definizioni

1. Ai fini ed agli effetti delle disposizioni di cui al presente decreto legislativo si intende per:

- a) «**Lavoratore**»: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.
- b) «**Datore di lavoro**»: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione dell'unità produttiva ovvero della scuola in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. La figura del datore di lavoro, viene indicata nel DS.
- c) «**Responsabile del servizio di prevenzione e protezione**»: persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.lgs. 81/08 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
- d) «**Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**»: persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.
- e) «**Medico competente**»: medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'[articolo 38](#) del D.lgs. 81/08, che collabora, secondo quanto previsto all'[articolo 29, comma 1](#) del D.lgs. 81/08, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al D.lgs. 81/08.

Art. 31. Servizio di prevenzione e protezione

1. Salvo quanto previsto dall'articolo 34 del D.lgs. 81/08, il DS organizza il servizio di prevenzione e protezione prioritariamente all'interno della azienda o della unità produttiva, o incarica persone o servizi esterni costituiti anche presso le associazioni dei datori di lavoro o gli organismi paritetici, secondo le regole di cui al presente articolo.

2. Gli addetti e i responsabili dei servizi, interni o esterni, di cui al comma 1, devono possedere le capacità e i requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.lgs. 81/08, devono essere in numero sufficiente rispetto alle caratteristiche dell'azienda e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti loro assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa della attività svolta nell'espletamento del proprio incarico.
3. Ove il DS ricorra a persone o servizi esterni non è per questo esonerato dalla propria responsabilità in materia.

Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvede:

- a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica
- b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, del D.lgs. 81/08, e i sistemi di controllo di tali misure;
- c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche;
- d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.lgs. 81/08;
- f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36 del D.lgs. 81/08.

Art. 20. Obblighi degli studenti

1. Ogni studente deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal DS.
2. I lavoratori devono in particolare:
 - a) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal DS, dai docenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
 - b) utilizzare correttamente le attrezzature scolastiche, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
 - c) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
 - d) segnalare immediatamente al DS, al docente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere b) e c), nonché qualsiasi eventuale

condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera e) e f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al docente;

- e) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri studenti.

Fattori di rischio nella scuola (linee guida per difenderci)

Di carattere generale

La normale attività didattica non comporta rischi particolari, tuttavia si possono individuare dei momenti particolari della giornata, dei lavori e delle esercitazioni che portano a possibili situazioni di rischio, in particolare :

- a) All'entrata ed all'uscita degli allievi, all'intervallo, al cambio di ora, allo spostamento verso la palestra o il laboratorio.**

Regole da rispettare

1. E' obbligatorio attenersi alle disposizioni che regolano l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico;
2. E' obbligatorio osservare le disposizioni impartite attraverso la segnaletica di sicurezza o dagli ordini scritti;
3. In generale è vietato andare in luoghi il cui accesso è riservato;
4. E' vietato usare le uscite di emergenza se non per motivi di necessità;
5. Nei corridoi, in cortile sulle scale è vietato correre, spingersi, compiere azioni o gesti che possano determinare situazioni di pericolo;
6. E' vietato ingombrare i corridoi, le porte, le vie di esodo e le uscite di sicurezza (ad esempio mettere i banchi davanti alla porta dell'aula)
7. E' obbligatorio mantenere ordine e pulizia in tutti i locali della scuola (compresi gli armadi in uso agli studenti e ai docenti);
8. Nei laboratori e in palestra le attività collegate a tali luoghi devono essere svolte sotto la stretta sorveglianza da parte dell'insegnante che indicherà i

modi di corretto utilizzo delle varie attrezzature e responsabilizzerà gli alunni affinché rispettino le regole;

9. E' vietato appoggiare bottiglie, lattine ,bicchieri o altro contenente liquidi sulle apparecchiature elettriche (TV, videoregistratori, computer ecc.)
10. Al verificarsi di un inconveniente avvisare subito il docente o il personale della scuola.

b) Durante le lezioni di Educazione Fisica.

Nello svolgimento delle attività sono presenti rischi specifici in relazione all'uso di attrezzi ed alle difficoltà dei vari esercizi.

Gli insegnanti devono impartire tutte le istruzioni del caso e controlleranno l'efficienza degli attrezzi.

Regole da rispettare

1. utilizzare un abbigliamento idoneo per ogni tipo di disciplina sportiva e/o attività motoria (capi comodi e igienici - scarpe ginniche stabili protettive con soles antiscivolo - ginocchiere e protezioni su indicazione del docente);
2. attendere l'arrivo del docente prima di iniziare l'attività, e lavorare solo in sua presenza seguendo con attenzione le indicazioni;
3. osservare il regolamento della palestra laboratorio (affisso sulle pareti dello stesso);
4. eseguire un accurato e specifico avviamento per riscaldare la muscolatura;
5. lavorare in modo ordinato utilizzando solo l'attrezzatura necessaria ed uno spazio adeguato (riporre gli attrezzi non necessari evitando che rimangano sul terreno d'azione);
6. informare il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere, anche momentaneo;
7. evitare di affaticarsi eccessivamente attuando periodi di recupero, anche al termine delle lezioni;
8. non utilizzare le attrezzature in modo improprio (per fini diversi da quelli specifici) e senza l'autorizzazione del docente;
9. non prendere iniziative personali;
10. non utilizzare gli spazi a disposizione con un numero di persone maggiore di quello previsto dai regolamenti;
11. utilizzare le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria.

c) Nell'attività di laboratorio

Gli allievi sono invitati a prendere visione delle norme di sicurezza affisse nei laboratori ed a osservare scrupolosamente le prescrizioni ed i divieti, chiedendo ai

docenti e/o agli assistenti tecnici eventuali chiarimenti.

Le esercitazioni dovranno essere svolte sotto la guida e la vigilanza dei docenti. I docenti, in collaborazione con il personale addetto, controlleranno le apparecchiature prima dell'uso e illustreranno agli allievi i rischi specifici che possono derivarne, controlleranno l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e di protezione collettiva ed individuale, ne esigeranno l'uso da parte degli allievi e daranno le istruzioni per una corretta esecuzione delle operazioni.

L'accesso ai laboratori è vietato al personale non addetto e agli allievi non accompagnati dai docenti.

- **Per tutti, rispetto al rischio d'incendio**

Al fine di prevenire il rischio d'incendio è obbligatorio attenersi alle seguenti norme:

- a. divieto di fumare;
- b. usare gli apparecchi elettrici secondo le modalità prescritte;
- c. non usare fiamme libere se non nei laboratori attrezzati e solo per le operazioni programmate;
- d. non gettare mozziconi, fiammiferi o rifiuti incandescenti nei cestini o in prossimità degli arredi;
- e. è vietato accumulare rifiuti o materiali combustibili nei ripostigli;
- f. è vietato ingombrare con suppellettili o altri ostacoli le vie di fuga o bloccare l'apertura delle uscite di sicurezza;

Procedura generale per l'evacuazione :

- a) In ogni locale della scuola, è collocata, accanto alla porta o sulla porta stessa, una piantina in cui è evidenziato il percorso di fuga da seguire per raggiungere le scale o l'uscita di emergenza.
- b) Raggiunta l'uscita, occorre dirigersi verso il punto di raccolta indicato da quattro frecce concentriche, di colore verde.
- c) Ogni "lavoratore" (per la legge gli alunni sono assimilati ai lavoratori) annota sempre, nel luogo in cui si trova, il percorso che deve seguire per uscire dall'edificio scolastico e raggiungere il punto di raccolta.

- d) L'operazione di annotazione deve essere ripetuta ad ogni cambiamento di aula o di laboratorio.
- e) Se è possibile, in caso di un evento disastroso, occorre capire il tipo di emergenza per adottare i comportamenti adeguati.

NORME GENERALI DI EVACUAZIONE

Il presente piano di fuga è da attuare per qualsiasi motivo di emergenza (terremoto, incendio, fuga di gas).

TUTTO IL PERSONALE PRESENTE AL MOMENTO DELL'EMERGENZA DOVRA' OSSERVARE LE ISTRUZIONI CHE SEGUONO E CONTROLLARE CHE ANCHE GLI ALLIEVI LE RISPETTINO.

SEGNALAZIONE DI EMERGENZA IN ATTO

LA SEGNALAZIONE VERRA' DATA FACENDO SUONARE LE CAMPANELLE PRESENTI IN ISTITUTO PER TRE VOLTE CONSECUTIVE PER 5 SECONDI CON INTERVALLO DI 2 SECONDI.

ISTRUZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

L'evacuazione dalle varie zone dell'istituto DEVE AVVENIRE CON ORDINE E CALMA, fughe disordinate e precipitose potrebbero provocare, come risaputo, incidenti anche gravi.

A tal fine si specifica quanto segue :

LE PERSONE PRESENTI IN QUESTA ZONA (EVIDENZIATA), UDITO IL SEGNALE DI EMERGENZA, DEVONO:

- ❖ INTERROMPERE OGNI ATTIVITA' ;
- ❖ MANTENERE LA CALMA;
- ❖ I DISABILI DOVRANNO ESSERE AIUTATI A RAGGIUNGERE IL LUOGO SICURO DA COLORO (ALLIEVI/PERSONALE) INCARICATI A TALE SCOPO ;

- ❖ ABBANDONARE I LOCALI EVITANDO DI PORTARE OGGETTI INGOMBRANTI, FATTA ECCEZIONE (NELLA STAGIONE INVERNALE), DI EVENTUALE INDUMENTO PER PROTEGGERSI DAL FREDDO ;
- ❖ AVVIARSI IN COLONNA VERSO LE VIE DI FUGA INDICATE NELLA PLANIMETRIA ;
- ❖ NON SPINGERE, NON GRIDARE ;
- ❖ SEGUIRE I PERCORSI STABILITI PER RAGGIUNGERE I LUOGHI SICURI ,
- ❖ NON USARE L'ASCENSORE ;
- ❖ NON ANDARE CONTROCORRENTE ;
- ❖ L'ULTIMO ALUNNO A LASCIARE IL LOCALE (CHIUDIFILA) CHIUDERÀ LA PORTA DELLO STESSO (la porta chiusa indicherà al personale del piano l'assenza di persone)
- ❖ GLI INSEGNANTI, RITIRATO IL REGISTRO DI CLASSE, GUIDERANNO LA FILA DEGLI ALLIEVI VERSO L'USCITA DI EMERGENZA INDICATA NELLA PLANIMETRIA DI QUESTA ZONA,

UNA VOLTA GIUNTI AL PIANO TERRA

DIRIGERSI VERSO GLI SPAZI APERTI POSTERIORI/ANTERIORI ALL' EDIFICIO SCOLASTICO (CAMPI SPORTIVI/PARCHEGGI) AD UNA DISTANZA DI ALMENO 20 m DALLO STESSO.

RAGGIUNTO IL LUOGO SICURO L'INSEGNANTE EFFETTUERA' L'APPELLO PER ACCERTARSI DELLA PRESENZA DI TUTTI GLI ALLIEVI ED ATTENDERÀ ISTRUZIONI .